

Con il patrocinio di:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - AULA MAGNA
Palermo – 27 giugno 2025

*Le norme sul confezionamento del vino
tra qualità e sostenibilità:
quale futuro?*

Francesco Aversano

ABSTRACT

*Materiali a contatto con gli alimenti nella produzione del vino.
Disciplina e controlli.*

La normativa sui MOCA assume crescente rilievo nell'analisi delle filiere agro-alimentari, non solo per gli sviluppi tecnologici nel comparto, ma anche per le difficoltà che si legano all'individuazione delle responsabilità degli operatori coinvolti.

La disciplina andrebbe osservata quale parte costitutiva del sistema europeo di diritto agroalimentare, il che impone una rilettura orientata delle prescrizioni tecniche, alla luce delle «plurime finalità» della legislazione alimentare e dei principi fondamentali in essa contenuti. Da ciò sembra indifferibile osservare anche i recenti spazi di revisione dell'intero assetto normativo e, al contempo, un riesame costante dei pericoli e dei rischi alimentari legati ai MOCA; questo, per le continue innovazioni tecnologiche e in forza delle nuove nozioni previste nel Reg. UE 2017/625 sui controlli ufficiali, nonché di quanto previsto nel Reg. UE 2019/1381 relativo alla trasparenza e alla sostenibilità dell'analisi del rischio dell'UE nella filiera alimentare.

L'attuale disomogeneità del corpus normativo si prospetta dunque come elemento di per sé limitante la comprensione sistematica delle vigenti regole e l'esatta qualificazione di eventuali non conformità; tale problema si manifesta in specie nelle relazioni tra fonti interne degli Stati membri ed europee, con effetti sulla libera circolazione delle merci e sulla tutela della salute del consumatore

Con il patrocinio di:



The regulation on FCMs (Food Contact Materials) is gaining increasing importance in the analysis of agri-food supply chains, not only due to technological developments in the sector but also because of the challenges related to identifying the responsibilities of the operators involved. This body of law should be viewed as a constitutive part of the European agri-food legal system, which requires a reinterpreted reading of technical provisions in light of the “multiple objectives” of food legislation and the fundamental principles it embodies.

As a result, it is now imperative to consider the recent opportunities for revising the entire regulatory framework and, at the same time, to carry out ongoing reassessments of the hazards and risks associated with FCMs. This need arises from continuous technological innovations and from the new concepts introduced in EU Regulation 2017/625 on official controls, as well as in EU Regulation 2019/1381 concerning the transparency and sustainability of the EU risk assessment in the food chain.

The current inconsistency of the regulatory corpus therefore appears as a limiting factor in itself, hindering both the systematic understanding of existing rules and the precise classification of any non-compliance. This issue is especially evident in the relationships between domestic sources of Member States and European ones, with implications for the free movement of goods and the protection of consumer health.